

Soluzione settoriale per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nel settore dell'involucro edilizio e dei ponteggi

Attuazione della direttiva CFSL n. 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro

Gruppo di rischio 44 E / 41A 4G

Enti responsabili della soluzione settoriale:

- Associazione aziende svizzere involucro edilizio (Involucro edilizio Svizzera)
- Società degli Imprenditori Svizzeri dei ponteggi (SISP)
- Sindacato Unia
- Sindacato Syna

Ufficio centrale:

Servizio di consulenza per la sicurezza sul lavoro nel settore
dell'involucro edilizio e dei ponteggi
Lindenstrasse 4
9240 Uzwil
Tel. 071 955 70 30
info@gh-schweiz.ch

Abbreviazioni

Art.	Articolo
CCL	Contratto collettivo di lavoro
CFSL	Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro
GH-CH	Associazione aziende svizzere involucro edilizio (Involucro edilizio Svizzera)
IP	Infortuni professionali
LAINF	Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni
LL	Legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio (Legge sul lavoro)
MSSL	Medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro
OAINF	Ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni
OLL 3	Ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro (Igiene)
OLL 4	Ordinanza 4 concernente la legge sul lavoro (Costruzione e trasformazione di aziende con obbligo di approvazione dei piani)
OLL 5	Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori)
OPI	Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni)
OQual	Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro
PERCOS	Persona di contatto per la SL e la PS
PS	Protezione della salute
SCSL	Servizio di consulenza per la sicurezza sul lavoro nel settore dell'involucro edilizio e dei ponteggi
SISP	Società degli Imprenditori Svizzeri dei Ponteggi
SL	Sicurezza sul lavoro
SUVA	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
Syna	Il sindacato Syna
Unia	Il sindacato Unia

Corrigenda

15.11.2022	Adattamento del diagramma di flusso in base alla riunione degli sponsor,
08.11.2022	

Soluzione settoriale sicurezza sul lavoro e protezione della salute

1 Introduzione

La legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), l'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) e la legge sul lavoro (LL) con le sue ordinanze (OLL) stabiliscono che il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e della salute nella sua azienda.

A questo proposito il legislatore concretizza che il datore di lavoro è tenuto a ricorrere agli specialisti della sicurezza sul lavoro qualora ciò fosse necessario per la sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori. Le modalità di questo coinvolgimento sono disciplinate nella direttiva CFSL n. 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro, mentre la formazione di questi specialisti è stabilita nell'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro (RS 822.116).

La direttiva CFSL n. 6508 prevede la possibilità di adottare una soluzione settoriale, la quale disciplina le precauzioni richieste per garantire la sicurezza nel rispettivo settore.

2 Scopo della soluzione settoriale

La soluzione settoriale disciplina le precauzioni richieste dalla Confederazione per garantire la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nelle aziende che hanno adottato la soluzione.

Un'azienda può adempiere ai requisiti di legge se si attiene alle disposizioni della soluzione settoriale. Attenendosi alla soluzione settoriale le singole aziende evitano soprattutto l'applicazione del modello sussidiario previsto dalla direttiva CFSL n. 6508.

Se un'azienda non soddisfa i requisiti della soluzione settoriale, essa è tenuta a elaborare e applicare un'altra soluzione idonea, rispettivamente dovrà aspettarsi delle sanzioni da parte dell'organo di esecuzione competente ai sensi dell'articolo 7 della direttiva CFSL n. 6508.

3 Basi legali

La soluzione settoriale si basa principalmente sulle seguenti basi legali e regolamenti (elenco non esaustivo):

Leggi

- Codice delle obbligazioni (CO)
- Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF)
- Legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio (Legge sul lavoro, LL)
- Legge federale sull'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese (Legge sulla partecipazione)

Ordinanze e direttive

- Ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni (OAINF)
- Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI)
- Ordinanze sulla Legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio
- Ordinanza sulla sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori nei lavori di costruzione (Ordinanza sui lavori di costruzione, OLCostr)
- Direttiva CFSL n. 6508 «Direttiva concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro (direttiva MSSL)»

Stato della tecnica

- Guida CFSL alla sicurezza sul lavoro della CFSL
- Guida Suva all'assicurazione contro gli infortuni
- Guida alle ordinanze concernenti la legge sul lavoro
- Contratto collettivo di lavoro per il ramo Involucro edilizio Svizzera con accordi aggiuntivi
- Contratto collettivo di lavoro per la posa di ponteggi con accordi aggiuntivi

Le versioni attuali sono disponibili sui rispettivi siti Internet.

4 Campo di applicazione

La Direttiva CFSL n. 6508 si applica a tutte le aziende che impiegano lavoratori in Svizzera, indipendentemente dalla loro dimensione.

La soluzione settoriale può essere utilizzata da tutte le aziende del settore dell'involucro edilizio e dei ponteggi.

A meno che l'azienda si avvalga di un'altra soluzione conforme, l'applicazione della presente soluzione settoriale è obbligatoria per:

- tutte le aziende associate a Involucro edilizio Svizzera;
- tutte le aziende associate alla Società degli Imprenditori Svizzeri dei Ponteggi;
- le aziende che sottostanno all'obbligatorietà generale del contratto collettivo di lavoro del settore dell'involucro edilizio o del settore dei ponteggi.

La soluzione settoriale può essere conseguita e adottata anche da altre aziende. Le decisioni in merito alle domande di ammissione sono di competenza del Comitato (cfr. punto 7.2).

- Aziende produttrici di avvolgibili che hanno adottato la soluzione

5 Linee guida e obiettivi

5.1 Linee guida per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

Principi: Lavorare in modo sicuro e sano
 Evitare la sofferenza umana
 Risparmiare sui costi
 Rispettare i doveri

Gli infortuni, le malattie professionali e i problemi di salute legati al lavoro causano sofferenza umana e costi. Ciò può e deve essere evitato.

Ogni titolare d'azienda ha l'obbligo morale e legale di proteggere i suoi collaboratori e le sue collaboratrici dagli infortuni, dalle malattie professionali e dai problemi di salute legati al lavoro.

Gli enti responsabili sostengono attivamente le aziende del settore nel prevenire gli infortuni e le malattie professionali, come pure nell'ambito della protezione della salute.

La soluzione settoriale offre alle aziende il sostegno necessario e gli strumenti ausiliari per un rispetto efficiente ed economico delle prescrizioni di legge.

La soluzione settoriale conferisce una struttura e un'organizzazione alla formazione in materia di sicurezza, elabora strumenti ausiliari per il rilevamento dei pericoli, formula le misure di prevenzione e propone un controllo dei risultati.

La soluzione settoriale mira a radicare un approccio consapevole alla sicurezza, favorendo modalità di lavoro sicure e sane, e a promuovere una cultura della sicurezza in tutte le aziende.

5.2 Obiettivi della soluzione settoriale

5.2.1 Obiettivi globali

- La soluzione settoriale è attuata in modo continuo e sistematico nelle aziende che l'hanno adottata.
- Migliorare la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nelle aziende.
- Ridurre le assenze dovute a infortuni professionali e non professionali, come pure a malattie professionali e problemi di salute legati al lavoro.
- Diminuire i costi, ossia i costi diretti degli infortuni (premi assicurativi) per tutto il settore (conseguimento di bonus) ed evitare i costi indiretti (ad es. danni materiali, onere amministrativo, perdita di tempo, ecc.).
- Soddisfare le disposizioni legislative, in particolare gli articoli da 11a a 11g dell'OPI concernenti il ricorso a specialisti della sicurezza sul lavoro.
- Incrementare la consapevolezza dei superiori e di tutti i collaboratori sulla sicurezza e la salute allo scopo di ridurre le ore di assenza dovute a malattia.
- Tenere conto, nella sua attuazione, delle esigenze in materia di tutela della salute ai sensi della LL e delle relative ordinanze nella sua applicazione (art. 7 OLL 3)

5.2.2 Obiettivi periodici della soluzione settoriale

Il Comitato degli enti responsabili definisce periodicamente degli obiettivi. Questi mirano a

- ridurre il numero di infortuni professionali (infortuni normali e infortuni di lievi entità);
- stimolare le aziende a identificare regolarmente i possibili pericoli e ad analizzare in modo sistematico gli infortuni;
- ridurre le malattie professionali muscoloscheletriche e i problemi di salute legati al lavoro tra l'altro attraverso la sensibilizzazione e l'adozione di misure ergonomiche.

5.3 Obiettivi a livello di azienda

Ogni azienda definisce regolarmente i suoi obiettivi tenendo conto di quelli della soluzione settoriale, come pure delle proprie conoscenze ed esigenze, coinvolgendo i collaboratori e le collaboratrici.

6 Principi della sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

La SL e la PS sono un compito dirigenziale

La sicurezza sul lavoro e la protezione della salute sono un compito dirigenziale che deve essere assunto globalmente a tutti i livelli gerarchici. I superiori devono essere consapevoli della propria responsabilità e incitare i collaboratori a lavorare in modo sicuro.

La SL e la PS richiedono la partecipazione di tutti gli attori

La SL e la PS possono essere migliorate unicamente con la collaborazione di tutte le parti interessate. La comprensione per la sicurezza e la responsabilità deve essere condivisa da tutti. I lavoratori o i loro rappresentanti nell'azienda hanno il diritto di essere consultati su tutte le questioni inerenti alla sicurezza sul lavoro. Esso comprende il diritto di essere sentiti tempestivamente e in modo completo, come pure il diritto di presentare proposte prima che il datore di lavoro prenda una decisione. Quest'ultimo deve motivare la sua decisione se non tiene conto, o tiene conto solo parzialmente, delle obiezioni o delle proposte dei lavoratori o dei loro rappresentanti nell'azienda.

Per quanto riguarda il diritto dei lavoratori di essere consultati si applicano inoltre l'articolo 6a OPI, l'articolo 6 dell'OLL 3 e la legge sulla partecipazione.

La SL e la PS sono pianificabili

Tutti le parti coinvolte si impegnano affinché nei lavori di esecuzione si tenga conto della sicurezza già durante la fase di pianificazione e affinché sia rispettato l'articolo 104 della norma SIA 118.

La SL e la PS esigono un'adeguata preparazione del lavoro

L'acquisto mirato e la manutenzione da parte di esperti di macchine, apparecchiature e strumenti di lavoro, come pure un'adeguata preparazione e organizzazione del lavoro contribuiscono ad aumentare la sicurezza sul posto di lavoro.

La SL e la PS richiedono istruzione e motivazione

Una formazione mirata a tutti i livelli e istruzioni regolari consentono ai lavoratori e alle lavoratrici di disporre delle conoscenze specialistiche e di adottare il comportamento necessari ai fini della sicurezza. La persona di contatto per la sicurezza aziendale dell'azienda (PERCOS) informa il personale e assicura la formazione in materia di sicurezza all'interno dell'azienda. In questo contesto occorre tenere conto delle esperienze e delle conoscenze dei collaboratori e delle collaboratrici.

7 Organizzazione della soluzione settoriale

7.1 Enti responsabili

Gli enti responsabili della soluzione settoriale sono:

- Associazione aziende svizzere involucro edilizio
- Società degli Imprenditori Svizzeri dei Ponteggi
- Sindacato Unia
- Sindacato Syna

I compiti degli enti responsabili sono assunti, se non diversamente specificato, dal Comitato.

7.1.1 Compiti degli enti responsabili

- Nominare i membri del Comitato.
- Modificare la soluzione settoriale.
- Prendere decisioni in merito alle finanze.
- Controllare l'attuazione.

7.2 Comitato

Gli enti responsabili nominano in modo indipendente i loro rappresentanti in seno al Comitato. Il rappresentante del Pool MSSL è nominato dal Comitato. Il Comitato è presieduto da un rappresentante dei datori di lavoro. Il presidente esprime un voto decisivo. Per il resto il Comitato si organizza in modo autonomo.

Membri del Comitato	Diritti di voto
• Involucro edilizio Svizzera	1
• SISP	1
• Sindacato Unia	1
• Sindacato Syna	1
• Suva	(funzione consultativa)
• Rappresentante del Pool MSSL	(funzione consultativa)
• Produzione di avvolgibili, opzionale	(funzione consultativa)

7.2.1 Compiti del Comitato

- Attuare la soluzione settoriale.
- Ordinare e incaricare un ufficio centrale.
- Approvare il rapporto annuale e il rendiconto finanziario dell'Ufficio centrale, dare scarico allo stesso.
- Definire i punti principali, gli obiettivi e le misure per la tutela della salute.
- Ordinare e incaricare il Pool MSSL.
- Decidere in merito alle domande di ammissione di altre aziende.
- Decidere in merito al riconoscimento di corsi di formazione esterni (specialmente PERCOS).
- Predisporre degli audit per le aziende che aderiscono alla soluzione settoriale.

7.3 Ufficio centrale

L'Ufficio centrale riferisce direttamente al Comitato.

7.3.1 Compiti dell'Ufficio centrale

- Gestire l'Ufficio centrale "Soluzione settoriale" su incarico del Comitato.
- Elaborare i punti principali, gli obiettivi, gli strumenti ausiliari e le azioni su incarico del Comitato.
- Monitorare e organizzare corsi introduttivi e giornate della sicurezza PERCOS con i punti principali, gli obiettivi e le misure per la tutela della salute del Comitato.
- Fungere da interlocutore per le aziende e la CFSL.
- Fornire consulenza alle aziende, alle sezioni e ai gruppi professionali.
- Allestire i rapporti all'attenzione del Comitato, della CFSL e delle aziende.
- Informare le aziende sulle novità e i cambiamenti rilevanti nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute.
- Proporre aziende che devono essere sottoposte a un controllo del Pool MSSL.
- Ricorrere agli specialisti del Pool MSSL per la consulenza o metterli in comunicazione con le aziende
- Organizzare scambi di esperienze tra aziende e specialisti MSSL.
- Assumere altri compiti delegati dal Comitato.

L'Ufficio centrale può assumere altri compiti e mandati. Questi non devono essere in contraddizione con gli interessi della soluzione settoriale o in concorrenza con le sue attività.

7.4 Pool MSSL

7.4.1 Compiti del pool MSSL

- Partecipare alla creazione e allo sviluppo della soluzione settoriale.
- Aggiornare costantemente le proprie conoscenze sui pericoli usuali nel settore.
- Partecipare alle riunioni del Comitato.
- Svolgere i compiti delegati e gli audit nelle aziende.
- Quanto richiesto dalle aziende fornire supporto per l'attuazione e l'analisi dei rischi, come pure consulenza e formazione.

7.5 PERCOS

7.5.1 Compiti della PERCOS

La PERCOS è subordinata direttamente alla Direzione per le questioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

- Sostenere la Direzione, i superiori e i collaboratori nell'introduzione e nell'attuazione della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute.
- Coordinare la formazione dei collaboratori sulla sicurezza sul lavoro e la protezione della salute.
- Fungere da interlocutore per le questioni riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute all'interno dell'azienda e nei confronti della soluzione settoriale.
- Riferire periodicamente alla Direzione sull'evoluzione dell'attuazione delle misure pianificate e sulla sicurezza sul lavoro e la protezione della salute in generale.
- Assumere la responsabilità per la trasmissione delle informazioni relative alla soluzione settoriale alla Direzione e ai collaboratori.
- Aggiornarsi, in base alle dimensioni dell'azienda e dei rispettivi "pericoli particolari" che possono insorgere, e seguire la formazione e l'aggiornamento professionale richiesti dalla soluzione settoriale.

8 Formazione, aggiornamento e formazione continua

La formazione è lo strumento principale per portare in azienda le conoscenze in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute. Gli obiettivi del concetto formativo della soluzione settoriale consistono:

- nell'abilitare i quadri direttivi e le persone di contatto per la sicurezza sul lavoro (PERCOS) alla creazione e alla realizzazione di un piano aziendale per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute;
- nel sensibilizzare e abilitare i collaboratori a lavorare in modo sicuro e sano.

Il concetto formativo e i corsi di formazione tengono conto delle peculiarità dei settori e delle aziende che aderiscono alla soluzione settoriale.

8.1 Requisiti e offerta di formazione

Formazione direzioni

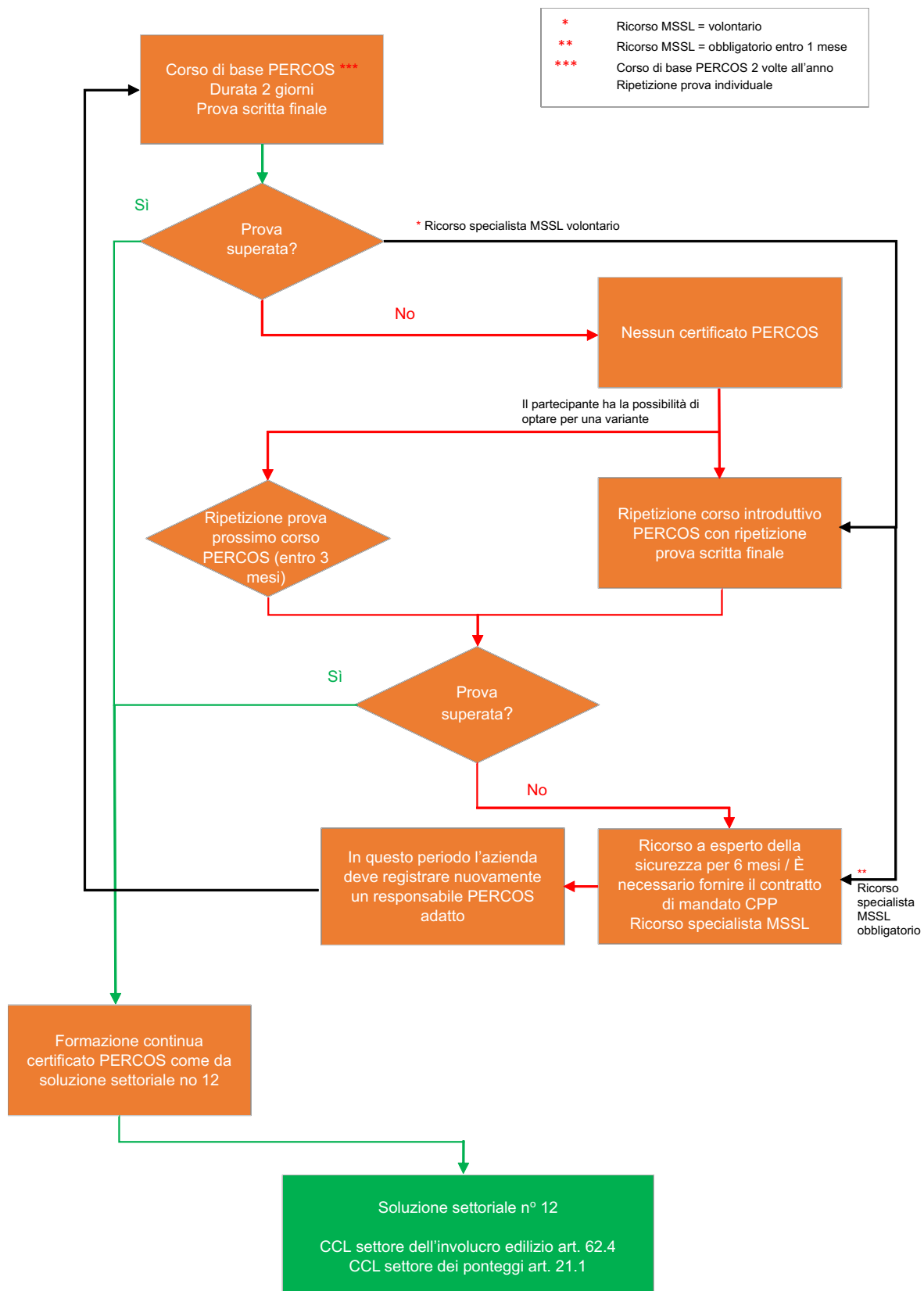
Le direzioni delle aziende che aderiscono alla soluzione settoriale sono sensibilizzate alle questioni riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute; sono inoltre informate e istruite sui compiti loro assegnati nel quadro dell'attuazione della soluzione settoriale. L'Ufficio centrale della soluzione settoriale propone regolarmente i corrispondenti corsi.

Formazione di base delle persone di contatto per la sicurezza sul lavoro (PERCOS)

Ogni azienda nomina una persona idonea che nell'ambito di corsi organizzati centralmente o regionalmente è preparata ad assumere i compiti della PERCOS. La formazione ha una durata di due giornate intere e termina con una prova scritta. Se il partecipante non supera la prova finale, non ottiene alcun certificato. Se si vuole ripetere la prova ciò deve avvenire entro tre mesi, altrimenti è necessario frequentare nuovamente il corso introduttivo. Se anche questa prova finale non viene superata, occorre ricorrere a uno specialista MSSL. L'ufficio centrale offre relativi corsi in maniera ricorrente.

Il ricorso a uno specialista MSSL dell'ufficio centrale può avvenire da contratto in qualsiasi momento.

Il seguente diagramma di flusso illustra la relativa procedura.



Aggiornamento professionale delle persone di contatto per la sicurezza sul lavoro (PERCOS)

Due volte all'anno le PERCOS seguono un aggiornamento professionale sulla sicurezza sul lavoro e la protezione della salute. Di regola l'aggiornamento ha una durata di un giorno. L'Ufficio centrale propone regolarmente i corrispondenti corsi.

Collaboratori dell'azienda

I collaboratori devono essere regolarmente istruiti in merito ai pericoli che possono insorgere nel loro lavoro. Durante la formazione occorre mettere in evidenza i pericoli e le necessarie misure di protezione. La formazione deve svolgersi all'interno dell'azienda e occorre fornire un attestato di formazione. La soluzione settoriale sostiene le aziende che vi aderiscono mettendo a disposizione la documentazione per la formazione e offrendo corsi.

Formazione professionale

La sicurezza sul lavoro e la protezione della salute sono parte integrante della formazione e della formazione continua. Grazie alla soluzione settoriale, i contenuti didattici soddisfano i requisiti.

8.2 Requisiti per gli istruttori dei corsi per PERCOS

Gli istruttori devono essere degli esperti con una comprovata e pluriennale esperienza professionale nei rispettivi settori. Essi sono in grado di trasmettere i contenuti in modo didattico e devono soddisfare i requisiti dell'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro (OQual).

Il Comitato degli enti responsabili decide in merito alle eccezioni e al riconoscimento di formazioni di altri istituti di formazione.

9 Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli e misure

9.1 Valutazione dei rischi

In collaborazione con tutti i MSSL, il Comitato degli enti responsabili rileva i pericoli e i rischi che sussistono nei rispettivi settori. Nel rilevare i pericoli e i rischi si fa riferimento alle situazioni di lavoro reali, alle statistiche degli infortuni professionali e non professionali, alle conoscenze specialistiche dei MSSL esperti e alla documentazione di Suva, CFSL e dei settori. La valutazione dei rischi è aggiornata regolarmente con la partecipazione di tutti i MSSL.

9.2 Individuazione dei pericoli nell'azienda

Tutte le aziende partecipanti si impegnano ad individuare i pericoli in modo sistematico e regolare (solitamente due volte all'anno). L'individuazione dei pericoli deve inoltre essere ripetuta in caso di importanti cambiamenti (organizzativi o edili, nuove installazioni e procedure). In presenza di pericoli particolari ai sensi della Direttiva CFSL n. 6508 è obbligatorio fare appello a specialisti MSSL.

Nei seguenti casi, per adempiere ai loro obblighi le aziende interpellano un MSSL adatto:

- laddove vi sono pericoli che non sono contemplati dalla soluzione settoriale;
- qualora le proprie conoscenze sono insufficienti per individuare i pericoli e stabilire le necessarie misure;
- qualora sussista il sospetto che determinati problemi di salute dei collaboratori siano in relazione con il lavoro.

La soluzione settoriale mette a disposizione gli strumenti ausiliari adatti per l'individuazione dei pericoli.

9.3 Individuazione dei pericoli correlati a un oggetto

Nell'ambito di oggetti i pericoli devono essere individuati, mediante strumenti ausiliari adatti, per tempo e in modo specifico per oggetto; le necessarie misure devono essere adottate tempestivamente.

9.4 Pianificazione delle misure e attuazione nell'azienda

Nel constatare pericoli o dopo il verificarsi di un infortunio le aziende prevedono misure adeguate e stabiliscono entro quando queste devono essere attuate. Le misure e la loro attuazione devono essere documentate.

9.5 Programmi prioritari a livello di soluzione settoriale

La soluzione settoriale elabora (laddove necessario od opportuno) i programmi prioritari per sostenere le aziende nell'attuazione di attività e misure.

9.6 Ricorso a specialisti della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute

Oltre che per l'individuazione dei pericoli, occorre ricorrere ai MSSL per l'ulteriore sviluppo della soluzione settoriale e dei rispettivi documenti e prestazioni.

10 Controlli

10.1 Da parte dell'azienda

I datori di lavoro sono responsabili dell'attuazione della soluzione settoriale. Essi devono comprovare le attività realizzate.

10.2 Da parte della soluzione settoriale

La soluzione settoriale controlla l'attuazione delle prescrizioni nelle aziende eseguendo verifiche a campione. A tale scopo esistono gli strumenti indicati di seguito.

Il controlling: le aziende che aderiscono alla soluzione settoriale segnalano regolarmente per iscritto lo stato di attuazione e le assenze dal lavoro. Le aziende ricevono un feedback sui dati rilevati.

Gli audit: la soluzione settoriale predispone una verifica a campione delle aziende che l'hanno adottata ad opera di un MSSL. Il rispettivo MSSL redige un rapporto sulla corrispondente valutazione (audit) all'attenzione dell'azienda e del Comitato.

I risultati dei controlli sono raccolti in un rapporto generale.

10.3 Da parte degli organi di esecuzione

Controllo del sistema da parte dei MSSL: la Suva verifica che le aziende rispettino le disposizioni legali. Le aziende che non soddisfano i requisiti devono aspettarsi imposizioni di condizioni e sanzioni da parte dell'organo di esecuzione ai sensi dell'articolo 7 della Direttiva CFSL n. 6508.

11 Finanziamento

I compiti previsti dalla soluzione settoriale sono finanziati da Involucro edilizio Svizzera / dalla SISF.

Su richiesta, le attività e i progetti possono essere sostenuti finanziariamente dalla Commissione paritetica nazionale (CPN) e dalla Commissione professionale paritetica per la posa dei ponteggi (CPP).

12 Disposizioni finali

La presente soluzione settoriale entra in vigore previa ricertificazione della CFSL.

Essa sostituisce le precedenti soluzioni settoriali. Ogni parte contrattuale può disdire la soluzione settoriale mediante lettera raccomandata per la fine dell'anno rispettando un termine di preavviso di almeno sei mesi. In assenza di disdetta la soluzione settoriale si rinnova per un altro anno.

Firme dei partner sociali

Involucro edilizio Svizzera

.....
Walter Bisig
Presidente

.....
Dr. André Schreyer
Direttore

Società degli Imprenditori Svizzeri dei Ponteggi

.....
Cédric Cagnazzo
Presidente

.....
Dieter Mathys
Direttore

Sindacato Unia

.....
Nico Lutz
Membro della Direzione

.....
Bruna Campanello
Membro della Direzione

.....
Aldo Ferrari
Direzione settore artigianato

.....
Simon Constantin
Direzione settore costruzione

Sindacato Syna

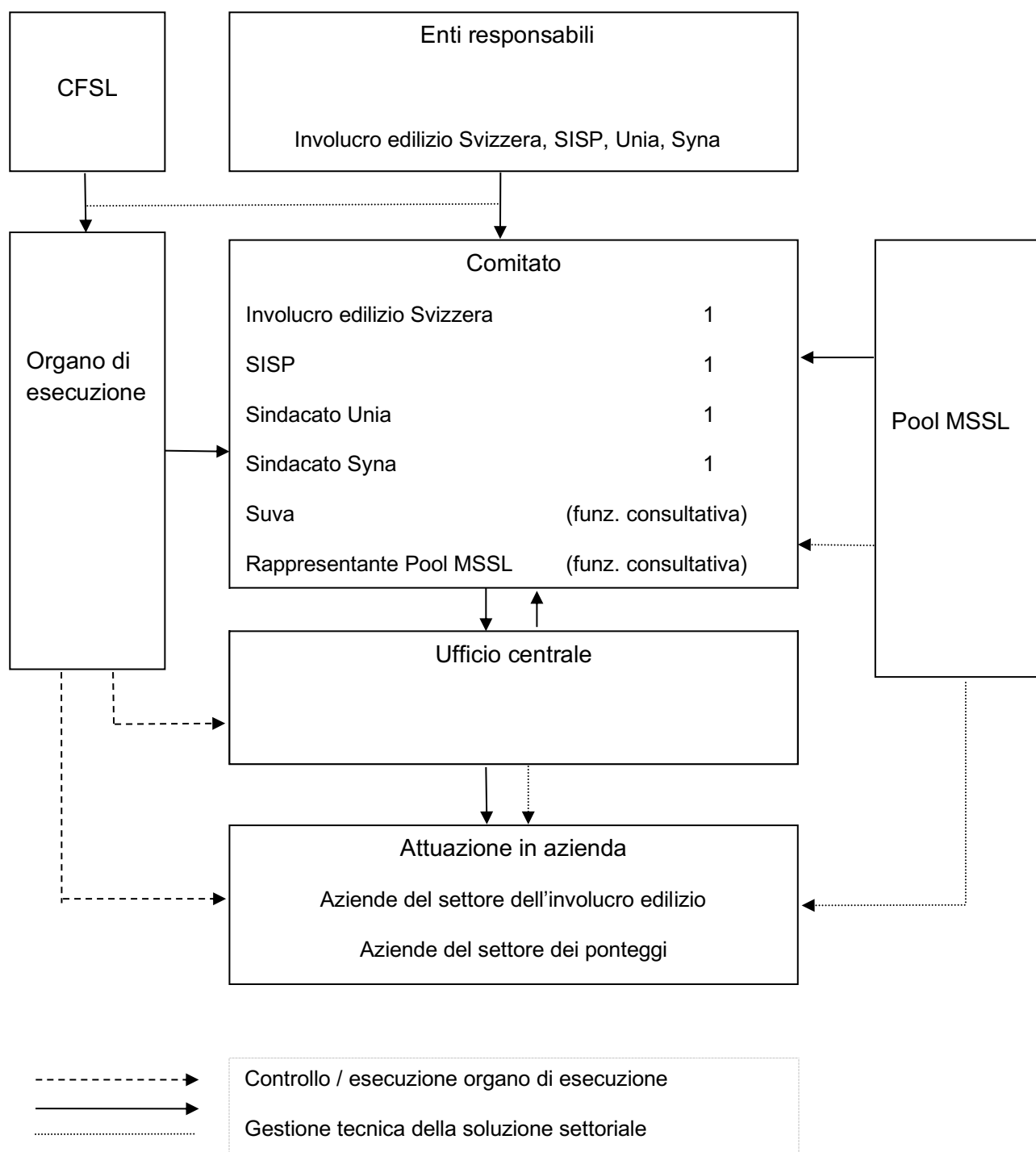
.....
Arno Kerst
Presidente

.....
Johann Tscherrig
Segretario centrale

.....
Zabedin Iseini
Responsabile regionale

Allegato 2

Organigramma della soluzione settoriale



Allegato 3

Organizzazione della sicurezza sul lavoro (SL) e della protezione della salute (PS) presso i partner sociali

Unia – il Sindacato: sicurezza sul lavoro e protezione della salute (SLPS)

Negli ultimi anni l'importanza della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute per i lavoratori è aumentata in modo significativo. Nei sondaggi sulle più importanti richieste in riferimento al miglioramento delle condizioni di lavoro questo aspetto è più volte sottolineato.

Perciò il sindacato Unia si impegna in modo particolare in questo ambito. L'accento è posto su cinque linee guida:

- Solo con disposizioni giuridiche efficaci è possibile prevenire in modo efficiente gli infortuni professionali e i danni alla salute sul posto di lavoro. Un allentamento di tali disposizioni non equivale – come spesso indicato – a un aumento della responsabilità personale. Al contrario, senza valori di riferimento vincolanti i datori di lavoro e i lavoratori rimangono soli.
- La sicurezza sul lavoro e la protezione della salute devono essere considerate globalmente. Di conseguenza le misure di prevenzione devono riguardare tutti gli ambiti di rischio e di esposizione: gli infortuni e le malattie professionali, le malattie legate al lavoro (disturbi dell'apparato locomotore, sostanze tossiche sul posto di lavoro, stress psicosociale).
- Affinché si possano realizzare in modo semplice ed efficace misure di protezione in loco, occorre mettere sistematicamente a disposizione delle aziende (datori di lavoro e lavoratori) strumenti ausiliari di facile utilizzo.
- I lavoratori devono essere coinvolti attivamente nella pianificazione, attuazione e valutazione delle attività nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute. Le loro esperienze, domande e proposte, ma anche le loro critiche costituiscono una risorsa preziosa per l'ottimizzazione permanente dei piani di sicurezza.
- Anche nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute l'applicazione coerente della legge è indispensabile affinché tutti abbiano le stesse possibilità. Occorre pertanto mettere a disposizione le necessarie risorse.

Le soluzioni settoriali che godono di un ampio consenso e che sono attuate nell'ambito del partenariato sociale, come quelle per il settore dell'involucro edilizio e dei ponteggi, costituiscono uno strumento particolarmente adatto per rispondere a queste sfide nell'interesse dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Sindacato Syna

Il Segretariato centrale di Syna (Römerstrasse 7, 4601 Olten) coordina la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute in modo capillare per tutta la Svizzera. I rispettivi segretari centrali di Syna sono rappresentati nei comitati delle singole soluzioni settoriali.

25 segretariati Syna: i nostri segretariati regionali, distribuiti su tutto il territorio svizzero, inoltrano alle sezioni le informazioni e segnalano i corsi di formazione nella regione. Il segretariato regionale organizza anche corsi a livello regionale e sensibilizza i singoli membri dei settori. I segretariati regionali sono rappresentati anche nelle commissioni paritetiche per il settore dell'edilizia e possono sollevare le questioni che riguardano i lavoratori.

316 sezioni locali Syna: esse costituiscono il filo diretto con i singoli membri. Alle riunioni delle sezioni è possibile richiamare l'attenzione dei lavoratori direttamente sulle questioni della sicurezza sul lavoro e la protezione della salute.

Poiché il sindacato Syna è consapevole che la salute è il bene più importante e prezioso dell'essere umano, negli ultimi anni essa si è occupata maggiormente della protezione della salute

- con corsi di formazione generali sulla protezione della salute e la sicurezza sul posto lavoro;
- sensibilizzando personalmente i lavoratori nei cantieri e nelle aziende e promuovendo la consapevolezza dei lavoratori in riferimento ai diversi pericoli;
- fornendo informazioni in occasioni di riunioni, convegni regionali e conferenze;
- con una formazione continua interna dei collaboratori e del personale di base di Syna in riferimento ai contenuti e all'attuazione delle diverse soluzioni settoriali.

Per il sindacato Syna l'attuazione e l'affermazione delle soluzioni settoriali è estremamente importante poiché esse consentono di migliorare in modo sensibile la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute in futuro.

Allegato 4

Pool MSSL – Involucro edilizio Svizzera / SISP

Specialista della sicurezza

Beratungsstelle Arbeitssicherheit, Jürg Studer
Lindenstrasse 4, 9240 Uzwil
Tel. 071 955 70 30
juerg.studer@gh-schweiz.ch

Ingegnere della sicurezza

AEH Zentrum für Arbeitsmedizin, Nicole Loichat
Ergonomie und Hygiene AG, Militärstrasse 76, 8004 Zürich
Tel. 044 240 55 50
wettmann@ae.ch

Igienista del lavoro

AEH Zentrum für Arbeitsmedizin, Andreas Martens
Ergonomie und Hygiene AG, Militärstrasse 76, 8004 Zürich
Tel. 044 240 55 50
martens@ae.ch

Medico del lavoro

AEH Zentrum für Arbeitsmedizin, Dr. med. Urs Hinnen
Ergonomie und Hygiene AG, Militärstrasse 76, 8004 Zürich
Tel. 044 240 55 55
hinnen@ae.ch

Allegato 5

Documentazione aziendale della soluzione settoriale

Obiettivo

La documentazione aziendale, come pure le rispettive liste di controllo per l'individuazione dei pericoli l'adozione di misure adeguate costituiscono lo strumento più importante per l'attuazione concreta della soluzione settoriale.

Sommario

0. Introduzione
1. Linee guida e obiettivi inerenti alla sicurezza
2. Organizzazione di sicurezza
3. Formazione, istruzione, informazione
4. Regole di sicurezza
5. Individuazione dei pericoli
6. Pianificazione e attuazione di misure
7. Organizzazione in caso di emergenza
8. Partecipazione
9. Protezione della salute
10. Controllo / audit